

1 ANNO II – GENNAIO / GIUGNO 2025

APULIA  
THEOLOGICA  
RIVISTA DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

L'umano e  
l'intelligenza artificiale

a cura di Antonio Bergamo e Paolo Contini

Studium  
edizioni



*Per tutto ciò che riguarda la direzione e la redazione (manoscritti, libri da recensire, invii per cambio, ecc.) indirizzare a*

**A**PULIA  
**T**HEOLOGICA

Largo San Sabino, 1 – 70122 Bari  
Tel. 080 52 22 241 ■ Fax 080 52 25 532  
[www.apuliatheologica.it](http://www.apuliatheologica.it)  
[apth@facoltateologica.it](mailto:apth@facoltateologica.it)

DIREZIONE EDITORIALE  
ED AMMINISTRATIVA

**Direttore**

Roberto MASSARO

**Vicedirettrice**

Eleonora PALMENTURA

**Comitato di redazione**

Emmanuel ALBANO - Paolo CONTINI -  
Vincenzo DI PILATO - Antonio FAVALE -  
Francesco ZACCARIA

**Segretario/amministratore**

Giorgio NACCI

**Proprietà**

Facoltà Teologica Pugliese (Bari)

**Direttore responsabile**

Vincenzo DI PILATO

*Le recensioni vanno spedite all'indirizzo:*  
[apth@facoltateologica.it](mailto:apth@facoltateologica.it)

Gli autori riceveranno l'estratto  
dell'articolo pubblicato in pdf

*Gli articoli inviati alla rivista sono sotto-  
posti a double blind peer review.*

*Le norme redazionali sono consultabili sul  
sito della rivista, all'indirizzo*  
[www.apuliatheologica.it](http://www.apuliatheologica.it)

• • •  
**Studium**  
edizioni

*Per l'amministrazione,  
gli abbonamenti,  
la vendita dei fascicoli, ecc., rivolgersi a*  
Edizioni Studium S.r.l.  
Via Giuseppe Gioachino Belli, 86  
00193 Roma  
[riviste.gruppostudium.it](http://riviste.gruppostudium.it)  
Edizioni Studium®  
041 27 43 914  
[abbonamenti@edizionistudium.it](mailto:abbonamenti@edizionistudium.it)

*Abbonamenti 2025*

per l'Italia	€ 55,00
per l'Europa	€ 75,00
per fuori Europa	€ 90,00
solo abbonamento digitale	€ 40,00

Possibilità di abbonamento digitale in  
aggiunta al cartaceo al prezzo esclusivo  
di € 20.00 (anziché € 40.00).

Conto corrente bancario 100000007419  
intestato a Edizioni Studium srl  
IBAN: IT07C0306903315100000007419  
BIC: BCITITMM  
Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Via Ferdinando di Savoia, 8 - 00196 Roma

ISSN 2421-3977

ISBN 978-88-382-5564-9

*Registrazione del Tribunale di Bari*  
n. 3468/2014 del 12/9/2014

*Editore*

Edizioni Studium Srl  
via Giuseppe Gioachino Belli, 86  
00193 Roma  
[www.gruppostudium.it](http://www.gruppostudium.it)

# SOMMARIO

<b>ROBERTO MASSARO</b> <b>EDITORIALE</b> .....	»	5
<b>FOCUS</b>		
<b>GIUSEPPE GIRGENTI</b> Saggezza antica, esercizi spirituali e intelligenza artificiale. ....	»	9
<b>ANTONIO BERGAMO</b> Prospettive antropologiche nell'era dell'intelligenza artificiale .....	»	29
<b>SARAH SICILIANO</b> L'IA generativa alla luce delle scienze sociali. ....	»	43
<b>ALESSANDRO PICCHIARELLI</b> Implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale. ....	»	55
<b>GIOVANNI DEL MISSIER</b> Transumanesimo e intelligenza artificiale: aspetti etici e antropologici	»	67
<b>MASSIMO LAPUCCI</b> Intelligenza artificiale ed etica digitale. La necessità di un nuovo modello di sostenibilità ESG+H. ....	»	83
<b>ANTONIO BERGAMO</b> (a cura di) L'umano e l'intelligenza artificiale. Intervista a Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede. ....	»	99
<b>STUDI</b>		
<b>EMMANUEL ALBANO</b> Fatti di parole. L'uomo tra parole, mente e cervello .....	»	111

<b>TOMMASO BERTOLASI</b> I giovani come “luogo teologico” per un rinnovamento ecclesiale.....	» 131
<b>ANDREA CARDULLO</b> Sessualità e matrimonio: un legame indissolubile?.....	» 149
<b>ANTONIO DONATO</b> Misericordia, perdono e riconciliazione. I giubilei e l’indulgenza plenaria. Elementi dottrinali e prassi .....	» 171
<b>RECENSIONI</b> .....	» 187

**DI PILATO Vincenzo (a cura di), *Per una lettura dei segni dei tempi. Un percorso interdisciplinare*, Cittadella, Assisi 2024, pp. 228, € 19,50.**

L'indagine di un concetto quale quello dei segni dei tempi è un'operazione tutt'altro che scontata. Richiede non solo un'analisi che sia al tempo stesso teologica, filosofico-ermeneutica, sociologica e storica; ma anche una ricostruzione del nucleo fondativo e della *Wirkungsgeschichte* di questo concetto a partire dal Concilio Vaticano II e fino ai nostri giorni. Ciò è quando il seguente volume si presta a fare.

Lo scritto – che raccoglie undici contributi di accademici e accademiche provenienti dal panorama teologico e filosofico italiano – è il frutto di un seminario di ricerca dal titolo *Per una lettura dei segni dei tempi. Epistemologia, fondamenti, percorsi* tenutosi a Molfetta presso l'Istituto Regina Apuliae della Facoltà Teologica Pugliese durante l'Anno Accademico 2022/2023. Tra le principali caratteristiche del volume vi sono: l'attenzione al metodo inter- e trans-disciplinare, un marcato interesse alla dimensione contestuale, un ampio ventaglio di sensibilità differenti e una costante tensione tra la dimensione teoretica – o del pensiero – e quella più marcatamente pratica e concreta. A partire da queste peculiarità, lo scritto ha il pregio di presentare un ampio spettro di riflessioni e di piste di ricerca, offrendo un risultato finale armonico nella sua varietà di indagini e di stimoli.

Il volume si apre con la prefazione di Vincenzo Di Pilato che ha lo scopo di allestire il palcoscenico dell'indagine, introducendo il percorso di ricerca e le questioni principali dell'opera. A seguire vi sono i contributi di Valentina Gaudiano, Antonio Bergamo e Marcel-

lo Acquaviva che analizzano il concetto centrale dell'opera da un punto di vista teoretico e sistematico. Vito Limone tratta invece la questione del metodo in teologia a partire dalla riflessione patristica e in particolare di Origene. Lo scritto prosegue poi con una ricostruzione storica, teologica e semantica del termine ad opera di Giuseppe Guglielmi; con una rilettura contemporanea dei *signa* a partire dal concetto di “cambiamento d'epoca” redatta da Fulvio De Giorgi e con un'analisi della dimensione ecclesiologica dei segni dei tempi a firma di Simona Segoloni. Il compito di concludere lo scritto è invece dato a tre contributi che si impegnano a offrire una lettura contestuale del concetto. Armando Nugnes, ponendo l'attenzione sulla dimensione pubblica, sociale e relazionale dei *signa*, li individua nella fraternità. Riccardo Burigana li riscopre invece nel movimento ecumenico contemporaneo, alla luce di una memoria che ha il compito di illuminare il futuro. Infine Roberto Catalano li rintraccia nel dialogo tra cristiani e musulmani nell'attuale contesto europeo, un segno che si presenta come sfida e opportunità per ricostruire un futuro dia-logico e comune.

Il punto di riferimento centrale circa la dottrina dei segni dei tempi è rinvenibile nel documento del Concilio Vaticano II, *Gaudium et Spes*, al numero 4. Dove, dopo aver ricordato come il compito della Chiesa sia continuare l'opera del Cristo nel mondo, si afferma che per adempiere a questo compito la Chiesa deve «[...] scrutare i segni dei tempi e interpretarli alla luce del Vangelo» (GS 4). «Questi *signa* presentati in GS contengono, al contempo, una lettura sociologica e una prospettiva teologica, tratti che caratterizzano il tempo e appelli che sgorgano dal cuore stesso

dell'uomo e della donna e lo potrebbero condurre al Vangelo, a Cristo, per cercare in Lui risposte che orientano il cammino di umanizzazione» (Di Pilato, 7). Si configurano così come dei luoghi all'interno della storia, da interpretare attraverso la Parola evangelica e con lo scopo non solo di vivere appieno il nostro tempo, ma soprattutto di realizzare la Parola stessa nel nostro tempo e per il nostro mondo.

Tra le principali linee di pensiero che uniscono i contributi contenuti nel volume, due sono di particolare centralità e interesse. La prima è rappresentata dalle riflessioni teologiche di Klaus Hemmerle e la seconda dall'attenzione alla dimensione contestuale. Procedendo con ordine, tra le intuizioni più stimolanti per comprendere i segni dei tempi vi sono le sue considerazioni sulla "verità che accade nel mezzo", secondo cui «l'inizio è qualcosa che sta tra un accadimento, come qualcosa che sorge in esso e che sta per compiersi, e qualcosa che ancora non è compiuto. È come un confine tra il già e il non-ancora» (Gaudiano, 21). L'inizio che è Cristo e che si compie all'interno della storia e permette di cogliere all'interno del dispiegarsi storico dei segni, delle briciole della sua presenza. «Compito dell'*auditus temporis* allora sarà non solo quello di offrire un resoconto della realtà, ma di dischiudere un'epistemologia esistenziale nella quale nei differenti contesti possa darsi l'accadere dell'incontro con Cristo e il suo germinare nelle culture in cui esso viene a situarsi» (Bergamo, 76).

L'accento alla dimensione contestuale porta invece a leggere segni dei tempi quali la fraternità, il dialogo ecumenico e quello interreligioso alla luce del Concilio Vaticano II e dell'attuale contesto pluralista. La fraternità, come segno dei tempi diventa un «paradigma interpretativo dell'umano e delle sue dinamiche,

in cui sono chiamati a ritrovarsi e ripensarsi insieme sia la comunità dei credenti che le altre aggregazioni umane a cui essa si rivolge nel tentativo di instaurare un dialogo» (Nugnes, 153). La lettura di questi eventi come segni dei tempi ha il pregio di portare alla luce la necessità di interpretarli attraverso la tradizione biblica, teologica e magisteriale, nella consapevolezza che ognuno di questi eventi è il frutto presente di «mosaici di tradizioni» (Burigana, 192) che vanno portate alla luce, vissute e che contribuiscono a edificare un'«identità aperta e dialogica» (Catalano, 199).

Dalla ricchezza e diversità di approcci e sensibilità presenti nello scritto emerge una consapevolezza comune. I segni dei tempi chiedono una collocazione personale e comunitaria nella storia, attraverso il riconoscimento di una fede, l'inserimento in una tradizione e una disposizione verso un futuro da scrivere attraverso quelle che Bourdieu chiama "ragioni pratiche", capaci di riconoscere i segni di una Presenza e di essere compartecipi alla sua realizzazione. Si configura allora come necessaria una riflessione teologica ed ecclesiale che sappia essere capace di orientare pratiche di riconoscimento dei segni dei tempi e di partecipazione al piano storico-salvifico.

Mattia VICENTINI

**BERZANO Luigi, Senza più la domenica. Viaggio nella spiritualità secolarizzata, Effatà, Cantalupa (TO) 2023, pp. 112, € 13,00.**

Una ricerca del 2023 (riportata in <http://www.settimananews.it/societa/italia-forse-ribasso-pratica>